

# COMUNE DI CASTIONS DI STRADA

Provincia di Udine

---

## Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Numero 68 Del 08-09-2021

**Oggetto: PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P.I.P.) - APPROVAZIONE  
VARIANTE N.4 IN SEDUTA PUBBLICA**

L'anno **duemilaventuno** il giorno **otto** del mese di **settembre** alle ore **17:30**  
nella Casa Comunale.

Convocata dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei  
Signori:

PETRUCCO IVAN	SINDACO	P
VALVASON IVAN	VICESINDACO	P
FAVOTTO ALESSANDRO	ASSESSORE	A
GRIGIO PAOLO GIOVANNI	ASSESSORE	P
COMAND ELISA	ASSESSORE	P

Partecipa il Segretario Comunale Comunale Dott.ssa CANDOTTO RITA

Constatato legale il numero degli intervenuti il sig.PETRUCCO IVAN in qualità di  
SINDACO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a  
prendere in esame la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto sopra indicato ed  
assumere i provvedimenti relativi.

## **OGGETTO: PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P.I.P.) - APPROVAZIONE VARIANTE N. 4 IN SEDUTA PUBBLICA.-**

**PREMESSO** che:

- il Comune di Castions di Strada è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, adeguato al P.U.R., approvato con deliberazione consiliare n.165 del 23-11-1984, la cui esecutività è stata confermata con D.P.G.R. n.098 del 14-03-1986;
- successivamente sono state approvate le seguenti varianti:
  - variante n. 1 approvata con deliberazione consiliare n. 11 dd. 28-04-2004;
  - variante n. 2 approvata con deliberazione consiliare n. 12 dd. 28-04-2004;
  - variante n. 3 approvata con deliberazione consiliare n. 7 dd. 26-03-2004 con la quale è stato ratificato l'accordo di programma per gli interventi sulla torbiera "Selvotè" (approvata con D.P.Reg. 22-07-2004 n.0245/Pres.);
  - varianti n. 4 approvata con deliberazione consiliare n. 45 del 29-11-2004;
  - variante n. 5 approvata con deliberazione consiliare n. 46 del 29-11-2004;
  - variante n. 6 approvata con deliberazione consiliare n. 39 del 30-09-2005;
  - variante n. 7 approvata con deliberazione consiliare n. 21 del 13-05-2006;
  - variante n. 8 approvata con deliberazione consiliare n. 13 del 29-05-2009;
  - variante n. 9 approvata con deliberazione consiliare n. 2 del 26-01-2012;
  - variante n. 10 approvata con deliberazione consiliare n.8 del 09-04-2015;
  - variante n. 11 approvata con deliberazione consiliare n. 11 del 21-03-2013;
  - variante n. 12 approvata con deliberazione consiliare n. 12 del 28-04-2017;
  - variante n. 13 adottata con deliberazione consiliare n. 29 del 12.12.2018;
  - variante n. 14 adottata con deliberazione consiliare n. 10 del 28-04-2021;

e che lo strumento vigente è stato approvato con D.P.Reg. n. 0153/Pres. del 23.07.2015;

- il Piano vigente individua nell'ambito degli "Obiettivi, Strategie e Limiti di Flessibilità", gli obiettivi, gli elementi strutturali e le strategie per garantire lo sviluppo del territorio nel rispetto di:  
*"..... 1. Conservazione e sviluppo controllato di struttura urbanistica e morfologica edilizia.  
2. Classificazione di parti più significative di Castions e di Morsano con zona A.  
3. Incentivazione di interventi per il recupero e adeguamento del patrimonio edilizio esistente, preminentemente mediante previsioni per indici costruttivi.  
4. Mantenimento di funzione prevalente residenziale o di servizio.  
5. Nucleo tipico storico corrispondente a zona A, e a altre connesse.  
6. L'esigenza del doppio livello di pianificazione è opportuna solo in casi complessi, dove è richiesto di acquisire aree per attrezzature pubbliche....."*

**RICORDATO** che il Comune di Castions di Strada è dotato di Piano per gli Inseidiamenti Produttivi denominato zona D2/H2 – "Industriale/commerciale di interesse comunale", approvato con deliberazione consiliare n.2 del 02-02-1995;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n.38 del 24-11-2004 avente ad oggetto "Approvazione variante n.3 al piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa pubblica – P.I.P.", e che il relativo avviso è stato pubblicato sul BUR n.10 del 09-03-2005 fissando quindi la sua efficacia dalla data del 10-03-2005;

**PRESO ATTO** della domanda presentata in data 25-09-2020 dal sig. PRESSACCO GIUSEPPE in qualità di legale rappresentante della Società Salumificio Pittacolo G. s.r.l. con sede a Varmo (Ud) in Via dell'Olmo n.6, proprietaria degli immobili siti a Castions di Strada in Via Malignani, ricompresi nell'area definita Piano Inseidiamenti Produttivi (P.I.P.) zona D2/H2 (approvato con deliberazione consiliare n.02 del 02-02-1995 ed in ultimo modificato con la Variante n.3 approvata con deliberazione consiliare n.44 del 29-11-2004), catastalmente censiti al N.C.E.U. del Comune di Castions di Strada Foglio 1, mappale 584, 282, 485, 874, 581 e 583 e nel Foglio 3 mappali 796, 1103, 1013 sub.2, 1013 sub.3 e 1064, con la quale viene richiesto all'Amministrazione comunale il nulla osta alla presentazione di una variante urbanistica avente ad oggetto una riclassificazione di aree entro una pianificazione di livello attuativo. Nello specifico: *"..... - la previsione di un'area funzionale alla realizzazione di una "Pesa" per esigenze della Società ed in seconda istanza*

*asservibile all'uso pubblico per gli scopi delle realtà insediate nella zona industriale; - l'interscambio di destinazioni d'uso nell'ambito dell'assetto azzonativo vigente del PIP, coinvolgendo proprietà pubbliche e proprietà della Società; - la rivisitazione localizzativa dell'attuale previsione di una viabilità di distribuzione secondaria all'interno del PIP.....";*

**RILEVATO** che la modifica proposta risultava in piena sintonia con gli obiettivi del PIP e con il vigente strumento urbanistico, con deliberazione nr. 8 del 25-01-2021 la Giunta Municipale ha disposto le direttive in merito all'accoglimento della proposta di Variante n.4 al P.I.P., dando atto che tutte le spese conseguenti sono a totale carico della ditta proponente;

**RICHIAMATO** l'art.25 della L.R. 5/2007 vigente che disciplina le modalità di adozione ed approvazione dei Piani attuativi comunali indicando nella Giunta comunale in seduta pubblica l'organo competente ad esprimersi, nel rispetto del regolamento comunale;

**VISTO** il Regolamento comunale che disciplina la seduta pubblica della Giunta Comunale, come approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr.24 del 28-04-2010;

**VISTO** il parere favorevole espresso dalla Commissione comunale per l'urbanistica nella seduta del 01-10-2020 sulla proposta di Variante n.4 al Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) presentata dalla Ditta Salumificio Pittacolo G. srl in data 28-09-2020 ed assunta al protocollo n.9184;

**VISTO** il progetto di Variante n.4 al Piano Attuativo Comunale di iniziativa pubblica – P.I.P., redatto dal Dott. Pian. PAOLO DE CLARA con studio a Udine, pervenuto al protocollo comunale nr.3614 del 14-04-2021 e costituito dai seguenti elaborati:

- N Norme di attuazione;
- R Relazione con asseverazioni;
- RA Relazione adeguamento PPR;
- RP Rapporto preliminare ambientale;
- Tav.1 Estratto "Zoning" (stato di fatto);
- Tav.2 Estratto "Zoning (modificata).

**RILEVATO** che il professionista estensore della Variante n.4 al PIP ha asseverato che :

- le previsioni della Variante n.4 al PIP rispondono alle indicazioni e prescrizioni del PRGC del Comune di Castions di Strada;
- in merito ai Siti di Interesse Comunitario (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) di cui al D.P.R. 357/97 – DGR n.1323 del 11-07-2014, non sussistono le condizioni stabilite nella DGR 1323 del 11-07-2014 per l'attivazione della procedura di verifica di significatività dell'incidenza e/o della Valutazione di incidenza;
- ai sensi degli articoli 10 e 11, comma 4 della L.R. 27/88, così come introdotto dall'art.4 comma 2 della L.R. 15/92 e dalla L.R. 16/09, non è necessario acquisire il parere geologico;
- le modifiche operate nella zonizzazione del PIP con la Variante n.4, non comportano un'aggravio/variazione del coefficiente di afflusso medio attuale dell'ambito del Piano e che, nel rispetto di tale principio, gli interventi consentiti dovranno essere eseguiti secondo le buone pratiche costruttive di cui al DPR n. 83/2018;
- le modifiche introdotte con la Variante n.4 non hanno per oggetto variazioni alla destinazione d'uso ed alle modalità d'intervento sui beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato, della Regione e di competenza degli Enti di cui all'art.63 bis, comma 3 lettera g) della L.R. 5/2007;
- la Variante n.4 al PIP interessa un bene paesaggistico di cui alla parte III, titolo I, capo II del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., riconosciuto dal PPR ai sensi dell'art.142 comma 1 lettera b) del Codice e che la presenza di tale bene, assoggetta la variante alle disposizioni di cui all'art.57 quater comma 3 della L.R. 5/2007 e s.m.i.;

**ACCERTATO** che la vigenza del Piano paesaggistico regionale associata alla presenza di una fascia di tutela paesaggistica, generata dai laghi di cava che si attestano specularmente alla zona PIP in zona Est, presuppongono un'attività di adeguamento ai sensi dell'art.57 quater della L.R. 5/2007 e s.m.i. e che quindi tale attività viene supportata dall'elaborato " RA Relazione adeguamento PPR" rilevando che il comma 8 dell'art. 6 bis delle Norme di Attuazione del vigente PIP aveva già recepito le prescrizioni d'uso di cui all'art.22 delle Norme del PPR;

**RITENUTO** che tale progetto, nei suoi criteri di impostazione e nei suoi contenuti, favorisca un'organica attuazione del PRGC, rilevando che l'interscambio di destinazioni d'uso nell'ambito dell'assetto azzonativo vigente del PIP, coinvolge sia proprietà private che pubbliche, oggetto di conseguente convenzione che regolerà i conseguenti rapporti giuridici tra le parti interessate;

**ATTESO** che la Variante n.4 al P.I.P. non apporta modifiche al vigente PRGC, come asseverate dalle dichiarazioni del progettista;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Comunale n.32 del 05-05-2021, riunitasi in seduta pubblica, con la quale è stata adottata la Variante n.4 al P.I.P.;

**PRESO ATTO** della nota inviata a mezzo PEC il 12-05-2021 ed indirizzata alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia con la quale veniva chiesto il parere di "Adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale" ai sensi dell'art.14, co.8 delle NTA del PPR-FVG;

**RILEVATO** che la Soprintendenza alla data odierna non ha espresso ancora alcun parere e che l'art.14 co.8 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale, recita "*.....Fermo restando quanto disposto dall'articolo 13, comma 6, la partecipazione dei competenti organi del Ministero al procedimento di adeguamento o conformazione alle previsioni del PPR degli strumenti urbanistici attuativi, delle loro varianti e delle varianti agli strumenti urbanistici generali non sostanziali, ivi compresi quelli derivanti da accordi di programma, è assicurata dall'acquisizione del parere del soprintendente, da esprimere entro il termine perentorio di 90 giorni. Il decorso infruttuoso di tale termine equivale ad assenso senza condizioni e produce gli effetti di cui all'articolo 146, comma 5, del Codice.....*";

**RITENUTO** pertanto di avvalersi del silenzio assenso in quanto, trascorso infruttuosamente il termine dei 90 giorni, l'effetto è equivalente al rilascio dell'autorizzazione prevista dell'art.146 comma 5 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. 42/2004;

#### **ACCERTATO**

- che alla documentazione costituente la variante è allegato un Rapporto preliminare ambientale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. e nei contenuti dell'allegato I alla parte seconda del medesimo decreto;
- che durante il periodo di deposito della variante non sono pervenute osservazioni e che la proposta di variante adottata è la medesima su cui sono state condotte le valutazioni ambientali nel Rapporto preliminare ai fini VAS;

#### **PRESO ATTO**

- che l'art. 4 co.3 della LR 16/2008 recita che: *Per i piani urbanistici di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 152/2006, che determinano l'uso di piccole aree a livello locale così come definite al comma 2 e per tutti i piani e varianti agli strumenti urbanistici comunali di cui all'articolo 6, comma 3 bis, del decreto legislativo 152/2006, l'autorità competente valuta, sulla base della relazione allegata al piano e redatta dal proponente con i contenuti di cui all'allegato I della parte II del decreto legislativo 152/2006, se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possono avere effetti significativi sull'ambiente.*
- che il Rapporto preliminare ambientale, al punto 6 "Conclusioni" riporta quanto segue: *con riferimento a quanto valutato nel presente "Rapporto preliminare ambientale" e considerata l'assenza di un carattere significativo degli effetti conseguenti sull'ambiente, in sintonia con le disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di VAS, si propone l'esclusione della Variante n. 4 al PIP dalla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. 13- 18 del D.lgs 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.*

#### **VISTO:**

- la legge Regionale n.5 del 23-02-2007 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento comunale che disciplina la seduta pubblica della Giunta Comunale;
- lo Statuto comunale;
- Il D.Lgs. 267/2000;

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

Ravvisata la propria competenza a deliberare in merito ai sensi dell'art. 48 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

### **DELIBERA**

- 1) di condividere e fare proprie, ai fini VAS, le conclusioni di cui al cap.6 “conclusioni” del Rapporto preliminare ambientale a firma del professionista incaricato, allegato al progetto di Variante n.4 al Piano Attuativo Comunale di iniziativa pubblica denominato “zona D2/H2 – Industriale/commerciale di interesse comunale”;
- 2) di escludere il progetto di Variante n.4 al Piano Attuativo Comunale di iniziativa pubblica denominato “zona D2/H2 – Industriale/commerciale di interesse comunale”, ai sensi dell’art. 4 comma 3 della LR 16/2008 e smi e per gli effetti dell’art. 12 co.4 del D.lgs 152/2006 e smi, dalla procedura di Vas di cui agli artt. 13-18 del medesimo D.lgs 152/2006 e smi;
- 3) di approvare il progetto di Variante n.4 al Piano Attuativo Comunale di iniziativa pubblica denominato “zona D2/H2 – Industriale/commerciale di interesse comunale”, presentato dalla ditta Salumificio Pittacolo G. srl con sede a Varmo, autorizzata allo scopo dalla deliberazione della Giunta Municipale nr.08 del 08-02-2021, ed adottato in seduta pubblica dalla Giunta Comunale con atto nr. 32 del 05-05-2021;
- 4) di riconoscere quali elementi costitutivi di tale PAC, e parte integrante e contestuale della presente deliberazione, i seguenti elaborati, sottoscritti dal professionista incaricato Dott. Pian. PAOLO DE CLARA con studio a Udine, pervenuto al protocollo comunale nr.3614 del 14-04-2021 :
  - N Norme di attuazione;
  - R Relazione con asseverazioni;
  - RA Relazione adeguamento PPR;
  - RP Rapporto preliminare ambientale;
  - Tav.1 Estratto “Zoning” (stato di fatto);
  - Tav.2 Estratto “Zoning (modificata).
- 5) di incaricare il Responsabile dell’Area Tecnica del Comune di sovrintendere agli adempimenti necessari all’entrata in vigore del PAC di iniziativa pubblica in argomento nonché di tutti gli atti conseguenti alla succitata approvazione (pubblicazione BUR regionale, come previsto dall’art.25 comma 7 della L.R. 5/2007).

Unanime per distinta votazione

d e l i b e r a

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 19 articolo 1 della L.r. 11/12/2003 n° 21.

Letto, approvato e sottoscritto.

F.to Il Presidente  
PETRUCCO IVAN

F.to L'Assessore Anziano  
VALVASON IVAN

F.to Il Segretario Comunale  
Dott.ssa CANDOTTO RITA

---

Ai sensi dell'art.1 comma ~~15~~ / 19 della vigente L.R. 21/2003 attesto che la presente deliberazione ~~è stata~~ ~~vi rimarrà~~ affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà, per quindici giorni consecutivi e precisamente dal 10-09-2021 al 25-09-2021.

Data 10-09-2021

F. to L'Impiegato Addetto  
Collab. Prof.le Loredana Pertoldi

Reg.Pubbl.nr. **263**/

---

---

 Comunicato ai capigruppo a sensi del 16° comma dell'art.1 della vigente L.R. n.21/03 il 10-09-2021 Prot. n. **8360**/

**ALLEGATO "A" COME PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE ALLA DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 68 DEL 08-09-2021**

**OGGETTO: PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P.I.P.) - APPROVAZIONE  
VARIANTE N.4 IN SEDUTA PUBBLICA**

**PARERE TECNICO** (art. 49 c.1 del D.Lg.svo 267/2000)

Si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Castions di Strada, 03-09-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to P.I. Antonino Zanchetta

Parere sfavorevole – MOTIVAZIONI:

\_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio: \_\_\_\_\_

Art.49 del D.Lgs.vo n. 267/2000 (Pareri dei responsabili dei servizi).c.1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

\*\*\*\*\*

**PARERE CONTABILE** (art. 49 c.1 del D.Lg.svo 267/2000)

Sulla proposta di deliberazione in oggetto

- Si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, tenuto conto che i riflessi diretti ed indiretti
- Attesta che il parere non è stato espresso in quanto dal contenuto della proposta non si evincono riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio

Castions di Strada, 03-09-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to Dott.ssa Nadia Callegarin

Parere sfavorevole - MOTIVAZIONI:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio: \_\_\_\_\_

Art.49 del D.Lgs.vo n. 267/2000 (Pareri dei responsabili dei servizi).c.1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.